

Bologna

Beata Vergine di San Luca: la cerimonia

La Madonna in San Petronio scatena applausi

Dopo la benedizione del cardinale, l'immagine è tornata in cattedrale scortata dal clero e dai fedeli in una 'non-processione'

di Massimo Selleri

Puntuale come ogni anno, alle 18 del mercoledì che precede la festa dell'Ascensione, la sacra immagine della Beata Vergine di San Luca è arrivata sul sacro della basilica di San Petronio per la tradizionale benedizione alla città. Quest'anno c'è un gemellaggio ideale con Algeri dove, alla stessa ora, si sta recitando la preghiera del Rosario nel santuario di Notre Dame d'Afrique, uno dei trenta luoghi mariani scelti da Papa Francesco per chiedere alla Madonna di liberare il mondo dalla pandemia. Per questo motivo il cardinale Matteo Zuppi recita l'invocazione scritta dal Santo Padre perché il virus sia sconfitto. «Maria ab-

L'INVOCAZIONE

L'arcivescovo legge le parole del Papa per chiedere la fine della pandemia



braccia tutti i tuoi figli tribolanti – sono le parole dell'arcivescovo – e ottieni che Dio intervenga per liberarci da questa terribile epidemia, affinché la vita possa riprendere nel suo percorso normale».

Il distanziamento fa in mondo che il Crescentone si riempra in fretta e subito dopo la benedi-

zione scatta un lungo applauso mentre le campane suonano. La normalità si inizia ad intravedere e questo è il primo segnale di speranza che la pandemia sarà domata in tempi brevi. Rispetto all'anno scorso, quando la piazza era completamente vuota, il passo in avanti è enorme e quel-

lo che accade dopo lo sottolinea ancora di più. La sacra immagine riposizionata su un mezzo dei vigili del fuoco e viene nuovamente trasportata in cattedrale. Si viaggia a passo d'uomo e il cardinale Zuppi la segue e con lui i presbiteri che lo hanno accompagnato in questo ap-

puntamento. Dietro loro sempre distanziati i fedeli che lo seguono. Le processioni non possono essere organizzate e, infatti, neppure questa lo è stata, ma nulla vieta che vi sia un seguito spontaneo soprattutto se le norme di sicurezza sono rispettate. **Dopo** la richiesta del cardinale Zuppi è anche iniziata a scendere una leggera pioggerellina. Anche in questo caso siamo nel pieno della tradizione, tenendo presente già nel 1630 i bolognesi chiesero alla sacra immagine di liberare la città dalla pandemia. Presenti i rappresentanti dei vertici cittadini civili e militari, questa mattina la cattedrale resterà chiusa in quanto si terrà il ritiro del clero diocesano. Infine una curiosità: da Roma sono finalmente arrivate le targhe per l'utilitaria che normalmente utilizza l'arcivescovo per i suoi spostamenti. Come per tutti i cardinali, da oggi il veicolo è omologato come facente parte del corpo diplomatico vaticano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA